

LE PMI DEL PIEMONTE DI FRONTE ALLA SFIDA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

INQUADRAMENTO SUPPORTI FINANZIARI
FONDI EU E NAZIONALI

CONTENUTI



IL CONTESTO



LA TIMELINE



IL PRESENTE: OPPORTUNITA' ATTIVE



IL FUTURO: NEXT GENERATION EU E QFP 21-27

IL CONTESTO

EUROPEAN GREEN DEAL: IL PIANO UE PER L'AMBIENTE

DI CHE COSA SI TRATTA?

L'**11 dicembre 2019**, la presidente della Commissione europea Ursula Von Der Leyen, ha annunciato l'**adozione formale** del Green Deal europeo da parte del Collegio dei Commissari.

La nuova strategia climatica europea non solo mira a **ridurre le emissioni**, ma anche **creare nuovi posti di lavoro e dare impulso all'innovazione**.

Il piano procede così – come spiegato dalla presidente – **sul doppio binario industria e clima, nell'ottica di una strategia di crescita e con un fondo da 100 miliardi di euro per garantire una transizione giusta e inclusiva**.

GLI OBIETTIVI IN SINTESI



Diventare
climaticamente neutra
entro il 2050



Proteggere vite umane,
animali e piante **riducendo**
l'inquinamento



Aiutare le imprese a diventare
leader mondiali nel campo
delle **tecnologie e dei prodotti**
puliti



Contribuire a una **transizione**
giusta e inclusiva

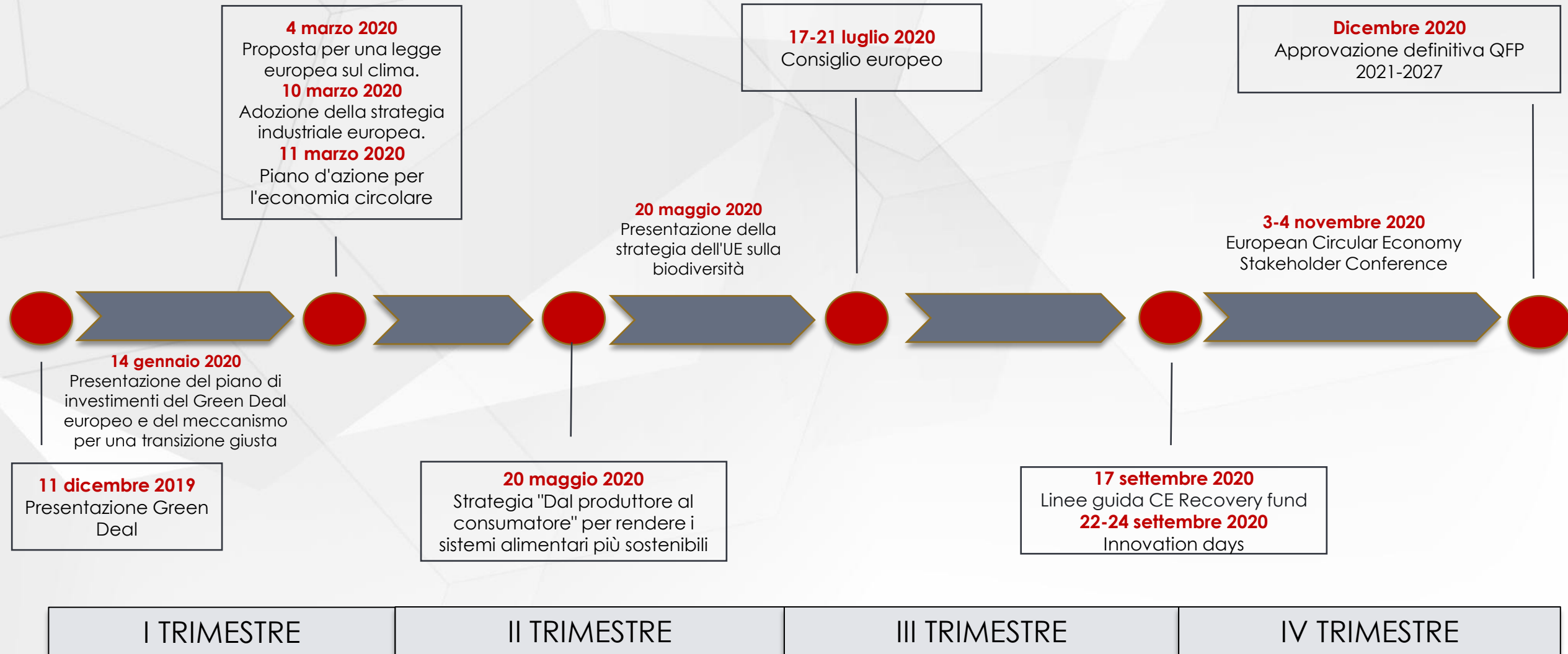


Il Green Deal è parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

GREEN DEAL: ELEMENTI PRINCIPALI



LA TIMELINE



2020



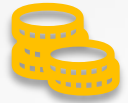
IL PRESENTE:
LE OPPORTUNITA' ATTIVE

IL PRESENTE: OPPORTUNITA' ATTIVE



- **BANDO MISE - PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE**


- **CALLS FOR PROPOSALS – GREEN DEAL HORIZON 2020**



OPPORTUNITA' ATTIVE

BANDO MISE - PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

LINEE DI INTERVENTO



Il bando sostiene la **ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse**, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.



innovazioni di prodotto e di processo



progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici



sviluppo tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua



Strumenti tecnologici volti ad aumentare la vita dei prodotti ed efficientare il ciclo produttivo



nuovi modelli di packaging intelligente con materiale riciclato



sistemi di selezione del materiale multileggero



DOTAZIONE:

155 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati + 62 milioni di euro per la concessione dei contributi alla spesa.



BENEFICIARI:

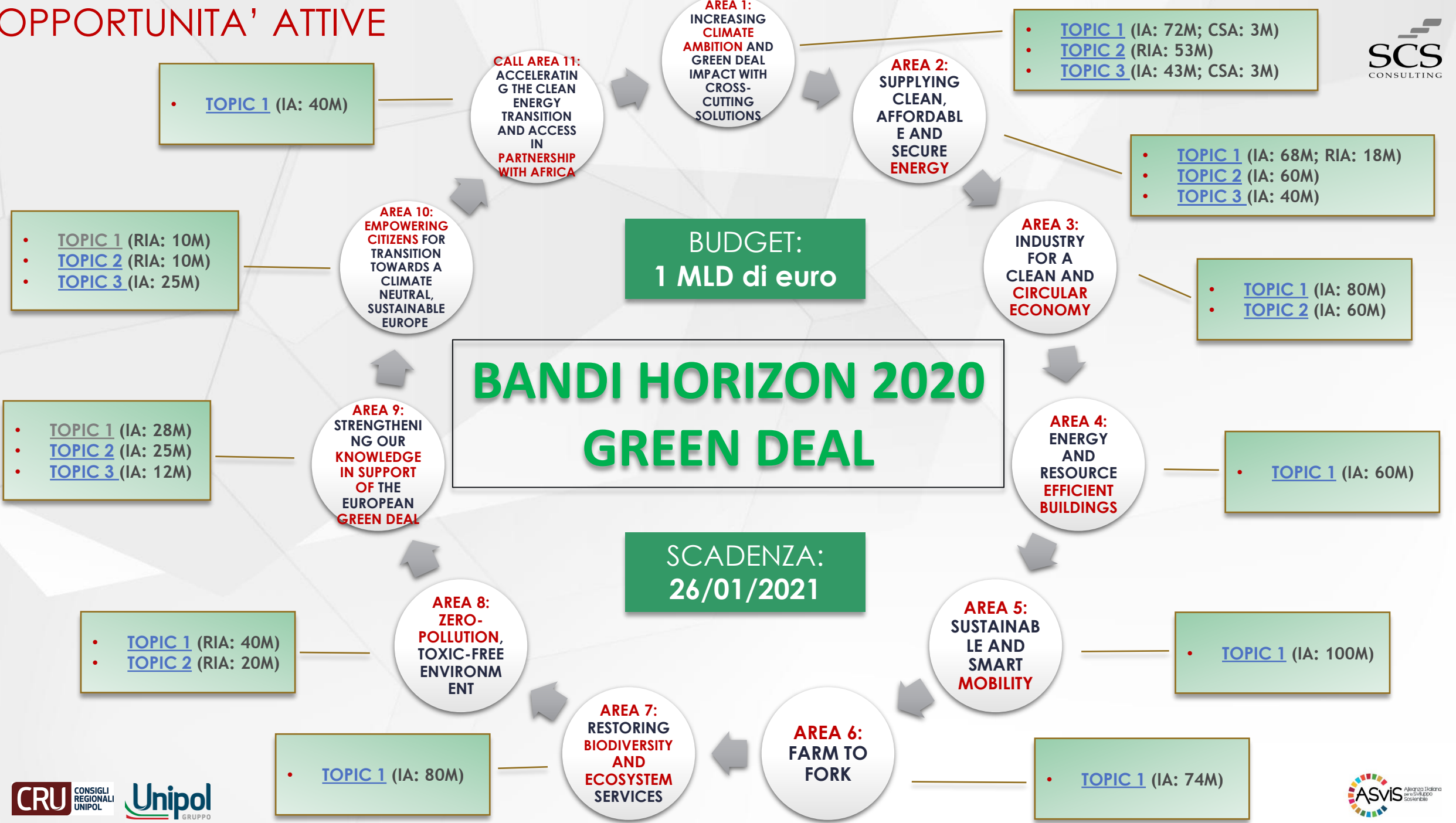
Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e **centri di ricerca**, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.



SCADENZE:

Dal 5 novembre 2020-
La procedura di pre-compilazione delle domande e degli allegati sarà disponibile dal **26 ottobre 2020**.

OPPORTUNITA' ATTIVE





IL FUTURO:
NEXT GENERATION EU
E QFP 2021-27

IL FUTURO

- **PRESTITI:** 360 miliardi
- **FONDO PERDUTO:** 390 miliardi

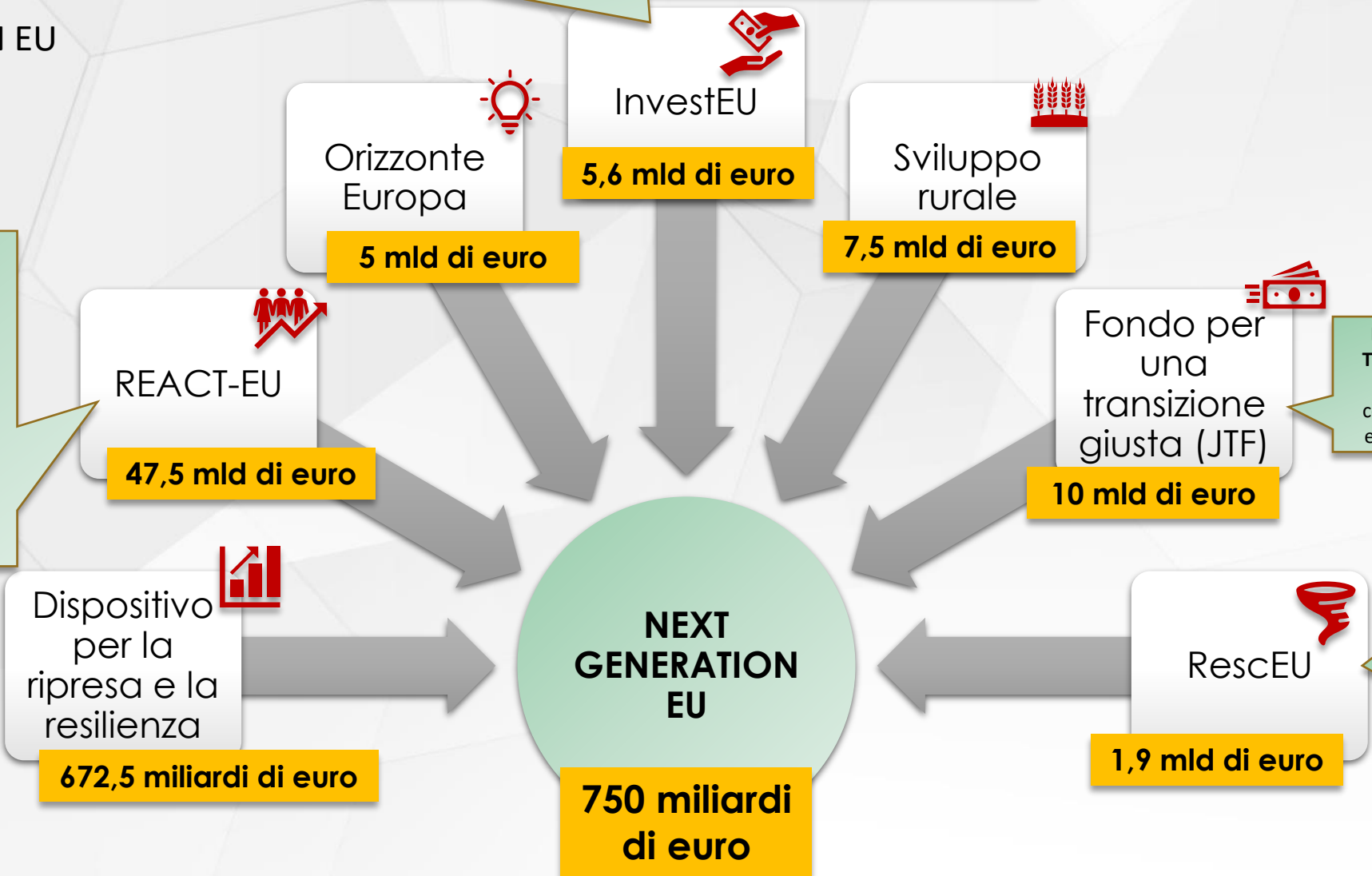


IL FUTURO

NEXT GENERATION EU

Programma UE per facilitare l'accesso a finanziamenti e garanzie da parte di soggetti economici che presentano un profilo di rischio del quale i finanziatori privati non potrebbero farsi carico e promuovere investimenti per la competitività, la crescita sostenibile, la resilienza sociale e l'inclusione.

Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe ("assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa"): finanzia investimenti per sostenere il mantenimento dell'occupazione, anche attraverso regimi di riduzione dell'orario lavorativo e aiuti ai lavoratori autonomi..



E' il «braccio finanziario» **Just Transition Mechanism**: ostiene l'uscita dalla dipendenza dai combustibili fossili nelle regioni europee che più ne dipendono

Fondo a sostegno dei Paesi impegnati a rispondere a catastrofi di particolare entità, anche al di fuori dell'UE. (strumento per il Meccanismo Unionale di protezione civile)

DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

DOTAZIONE: 672,5 miliardi di EUR

- di cui prestiti 360 miliardi di EUR
- di cui sovvenzioni 312,5 miliardi di EUR



Per Italia: 209 miliardi
(82 miliardi di sussidi e 127 di prestiti)

IL PERCORSO: Gli Stati membri preparano **piani nazionali per la ripresa e la resilienza entro 30 aprile 2021** in cui è definito il programma di riforme e investimenti dello Stato membro interessato per il periodo 2021-2023. I piani saranno riesaminati e adattati, ove necessario, nel 2022 per tenere conto della ripartizione definitiva dei fondi per il 2023.



TEMPISTICHE: Il **70 %** delle sovvenzioni erogate dal dispositivo deve essere impegnato negli **anni 2021 e 2022**. Il restante **30 %** deve essere interamente impegnato entro la fine del **2023**.



RACCOMANDAZIONI SEMESTRE EUROPEO 05/2020

1 **RAFFORZARE LA RESILIENZA E LA CAPACITÀ DEL SISTEMA SANITARIO**



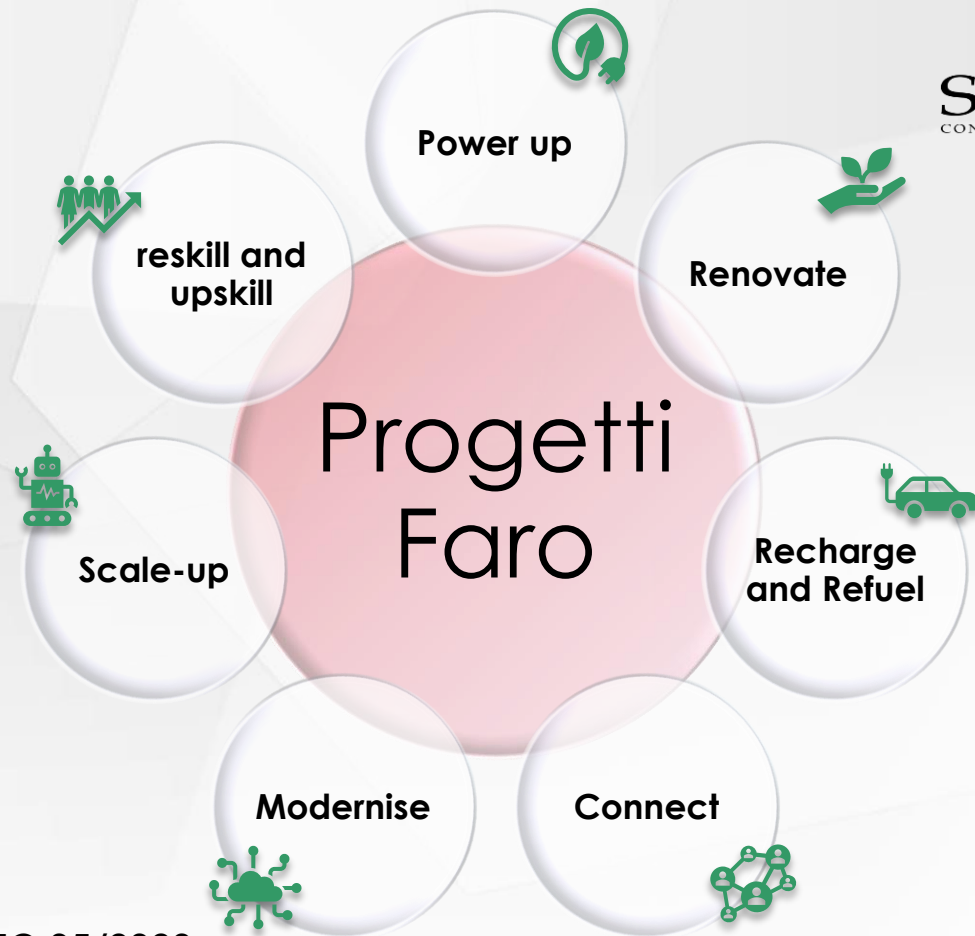
2 **FORNIRE REDDITI SOSTITUTIVI E UN ACCESSO AL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE ADEGUATI**



3 **FORNIRE LIQUIDITÀ ALL'ECONOMIA REALE**

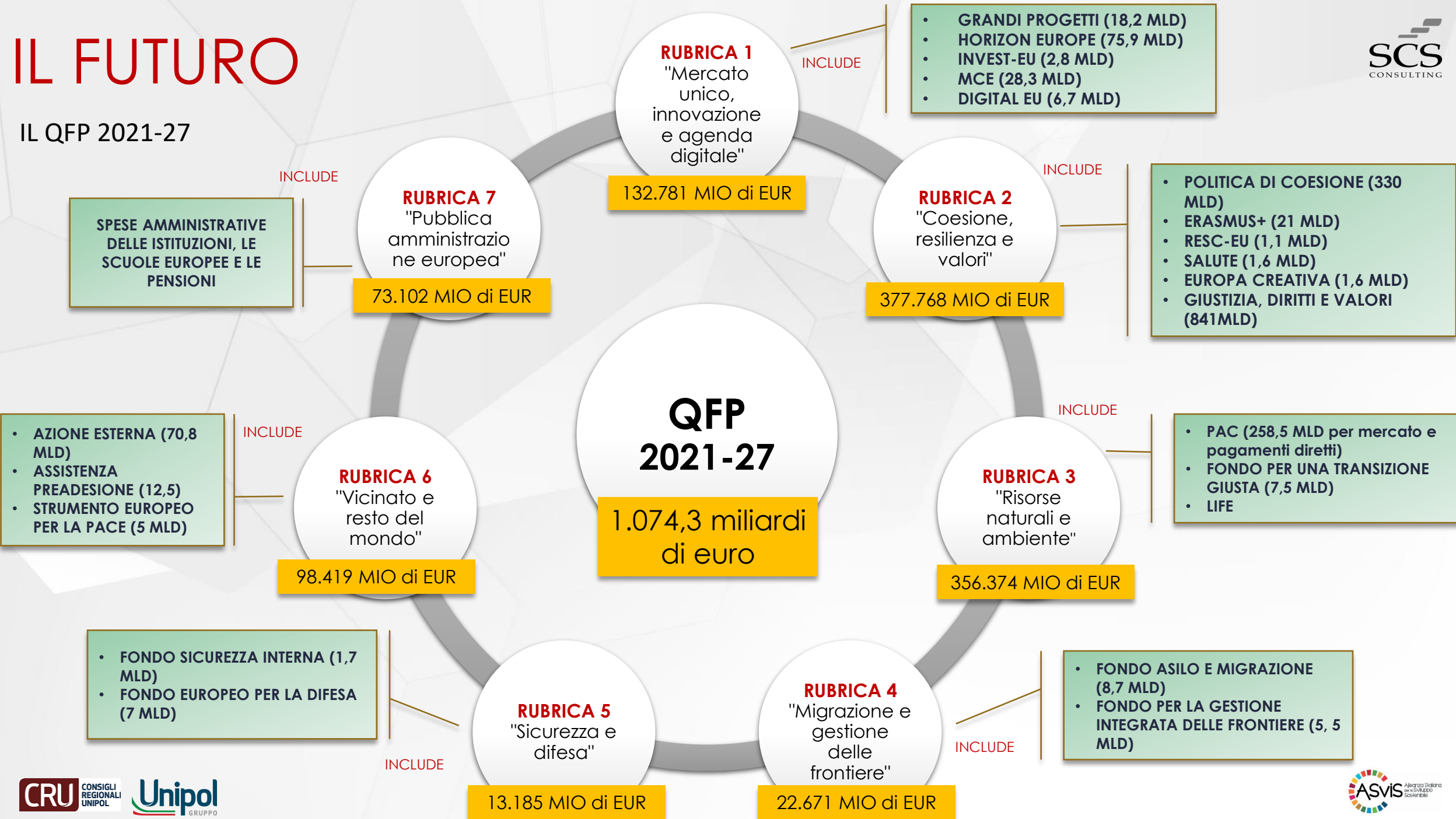


4 **MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO**



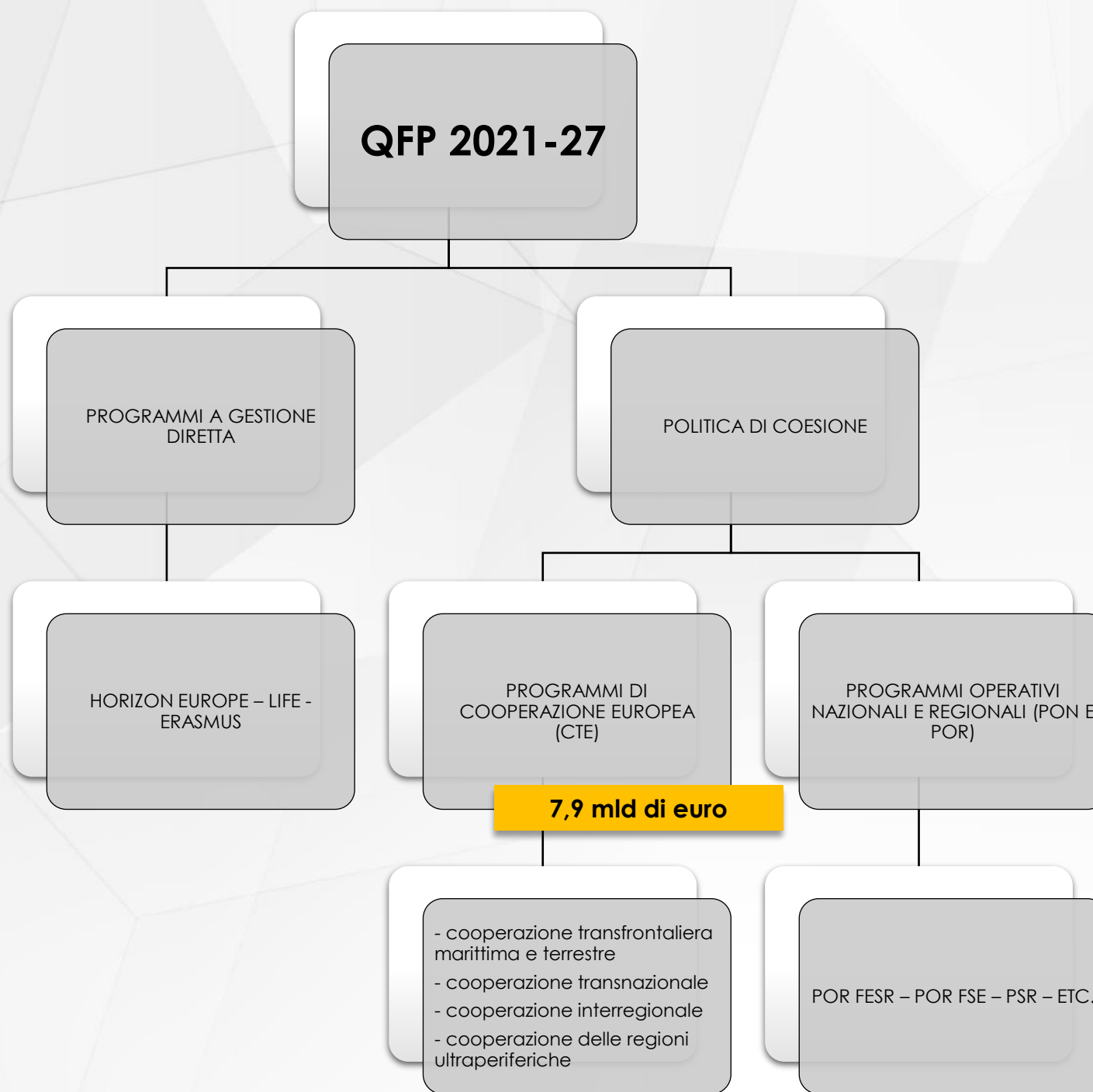
IL FUTURO

IL QFP 2021-27



IL FUTURO

IL QFP 2021-27



I NOSTRI CONTATTI

Anna Lisa Balestra

a.balestra@scsconsulting.it

Alessio Vaccaro

a.vaccaro@scsconsulting.it

Grazie per l'attenzione